

Avviso Pubblico



CITTÀ DI MESSINA

**PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021- 2027
PRIORITÀ 4
INNOVAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE
ME 4.4.11.1.a "BECOME"
CUP: F41J24000150006**

INDICE

Premessa pag. 3

1. Riferimenti normativi pag. 4

2. Dotazione finanziaria pag. 5

3. Oggetto dell'avviso pag. 5

4. Soggetti beneficiari pag. 5

5. Requisiti di ammissione pag. 6

6. Cause di esclusione pag. 7

7. Divieto di cumulo con altri contributi pag. 7

8. Entità del contributo / Spese Ammissibili pag. 8

9. Modalità di presentazione della domanda e allegati alla domanda pag. 10

10. Termini di presentazione domanda - Soccorso istruttorio pag. 11

11. Motivi di esclusione pag. 11

12. Criteri per la formazione delle graduatorie pag. 11

13. Approvazioni delle graduatorie pag. 13

14. Disciplina della graduatoria, variazioni sopravvenute e clausola di decadenza pag. 14

15. Modalità di erogazione del contributo pag. 14

16. Controlli e sanzioni pag. 15

17. Cause di revoca pag. 15

18. Informativa in materia di privacy pag. 16

19. Responsabile del procedimento – Pubblicazioni - Diritto d'accesso pag. 16

20. Disposizioni finali pag. 16

21. Informazioni pag. 16

22. Rinvio pag. 17

Allegati pag. 17

Premessa

- con Decisione di Esecuzione della Commissione EU DEL 16.02.2022 (2022) 9773 è stato approvato il Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027 ritenendolo conforme al regolamento (UE) 2021/ 1060 e ai regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio coerente con l'accordo di partenariato dell'Italia;
- con l'Accordo di Partenariato della programmazione 2021-2027, siglato il 19/07/2022, da parte della Commissione Europea, è stato assegnato al Programma, tra gli altri, l'obiettivo di affrontare le tematiche di inclusione e innovazione sociale;
- la Città di Messina è individuata quale Autorità Urbana ed Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione del PN METRO plus 2021-2027;
- con decreto sindacale n. 11 del 13/01/2023 veniva nominato, quale Responsabile dell'Organismo Intermedio, il Direttore Generale Dott. Salvo Puccio;
- in data 15/06/2023 è stato sottoscritto l'Atto di Delega tra il Dipartimento per la Coesione Territoriale, quale AdG del PON Metro PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, ed il Comune di Messina;
- in data 16.09.2025 è stato approvato con Delibera di Giunta n 639 il Piano Operativo vers. 4 Pn Metro Plus e città medie Sud 2021-2027;
- la Città di Messina ha avuto assegnato un finanziamento a valere sul PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 per il complessivo importo, ad oggi, di € 191.335.299,78;
- nell'ambito della priorità 4 “ Inclusione e Innovazione sociale” del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 della città di Messina, è inserito il progetto denominato ME4.4.11.1.a “BecoMe”;
- con DD n.8813 del 03/10/2025 è stata nominata Rup del progetto **BecoMe**, Me 4.4.11.1.a CUP F41J24000150006, la Dott.ssa Zangla Giuseppa;
- con D.D. n. 11883 del 22.12.2025 è stato ammesso a finanziamento il progetto ME4.4.11.1.a “BecoMe” CUP F41J24000150006 per un importo pari a € 1.400.000,00.

Il presente Avviso pubblico si colloca nel più ampio quadro delle azioni promosse e attuate dal Comune di Messina tramite risorse finanziarie del PN Metro Plus e Città medie sud 2021 – 2027 Priorità 4 – Inclusione sociale. Obiettivo specifico ESO4.11 - Azione 4.4.11.1 - il cui obiettivo è il rafforzamento della rete dei servizi del territorio specificatamente riferito al **disagio abitativo e l'inclusione sociale delle persone e/o nuclei familiari svantaggiati attraverso percorsi personalizzati di accompagnamento**;

- il contributo previsto, budget di inclusione, è inquadrabile ai sensi dell'art. 12 L. n. 241/90 come attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche/nuclei, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, di cui agli artt. 26-27 del D.Lgs. 33/2013.

Il progetto prevede le seguenti attività:

- Analisi del bisogno (abitativo/lavorativo/sociale/educativo/sanitario);
- Definizione del P.A.I (Piano assistenziale individualizzato);
- Definizione del Budget Personalizzato;
- Supporto alla ricerca di un immobile;
- Accompagnamento all'autonomia abitativa;
- Inizio di attività di formazione o tirocini di inclusione;
- Monitoraggio e valutazione dei risultati.

Art.1 – Riferimenti normativi

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- Con atto legislativo n. 231/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo sono stati adottati i Regolamenti:

Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo Cooperazione territoriale europea (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n.22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

- Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale;

-Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 - Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

-Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 –Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario);

-D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

-D. Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni.

Art. 2 – Dotazione finanziaria

La Città di Messina in data 16.09.2025 ha approvato con Delibera di Giunta n. 639 il Piano Operativo vers. 4 Pn Metro Plus e città medie Sud 2021-2027 ed ha avuto assegnato un finanziamento a valere sul PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 per il complessivo importo ad oggi di € 191.335.299,78. Il presente avviso si colloca nel più ampio quadro delle azioni promosse e attuate dal Comune di Messina tramite risorse finanziarie nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021- 2027 Priorità 4 “ Inclusione e Innovazione sociale” della città di Messina, all'azione 4.4.11.1. ove è inserito il progetto *Me 4.4.11.1.a “BecoMe”*.

Il progetto “BecoMe” ME4.4.11.1.a, CUP F41J24000150006, è stato ammesso a finanziamento per un importo pari a € 1.400.000,00.

Art. 3 – Oggetto dell'avviso

Il presente Avviso ha ad oggetto la concessione di contributi economici finalizzati a sostenere interventi di accompagnamento all'abitare, in favore di persone/nuclei familiari privi di alloggio e in condizioni di elevata marginalità sociale ed emergenza abitativa, e percorsi di inclusione sociale.

I beneficiari usufruiranno del supporto economico previsto dal progetto “**BecoMe**” Me 4.4.11.1.a, finalizzato a favorire l'accesso a soluzioni abitative adeguate e percorsi di inclusione sociale.

Art. 4 – Soggetti beneficiari

I destinatari degli interventi del presente Avviso sono individui singoli/nuclei familiari al cui interno ci sia almeno un componente di età compresa tra i 18 e i 60 anni, abile al lavoro , ivi inclusi i soggetti con disabilità riconosciuta ai sensi di legge abili al lavoro , con difficoltà di accesso a un'abitazione adeguata a condizione di mercato, che si trovano in condizioni di povertà o di rischio rilevante di povertà (economica, fisica, psicologica o socio-culturale), con difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro **già presi in carico dal Servizio Sociale Professionale (anteriamente alla data di pubblicazione del presente Avviso)** .

Inoltre i soggetti richiedenti devono rientrare in almeno una delle seguenti categorie:

- 1 Singoli o nuclei familiari inoccupati o disoccupati privi o in cerca di abitazione **già presi in carico dal Servizio Sociale Professionale**;
- 2 Soggetti singoli o nuclei familiari colpiti da provvedimenti di sfratto o esecuzioni immobiliari riferiti all'immobile di residenza e documentati, **già presi in carico dal Servizio Sociale Professionale**;
- 3 Soggetti inclusi nella graduatoria ERP vigente del Comune di Messina **già presi in carico dal Servizio Sociale Professionale**;
- 4 Soggetti senza dimora residenti nella casa comunale **già presi in carico dal Servizio Sociale Professionale**.

Art. 5 – Requisiti di ammissione

La domanda di partecipazione al presente Avviso può essere presentata da un soggetto richiedente per l'intero nucleo familiare. Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare. Ai fini del presente avviso si considera come nucleo familiare quello previsto dal D.P.C.M. n. 159/2013 e successive modifiche e integrazioni, ossia l'insieme dei componenti della famiglia anagrafica del richiedente, con le eventuali eccezioni previste dalla normativa per figli maggiorenni a carico o coniugi con diversa residenza.

I requisiti necessari per la partecipazione, che devono essere posseduti dai soggetti indicati all'articolo 4 alla data di partecipazione al presente avviso sono i seguenti:

a) cittadinanza italiana o di uno stato appartenente all'Unione Europea.

Possono accedere anche i cittadini non appartenenti all'UE in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno almeno biennale in corso di validità (ai sensi dell'art. 40, comma 6, D.lgs. 286/1998 e ss.mm.ii.). Il cittadino di uno Stato extracomunitario deve essere in possesso di un regolare titolo di soggiorno. Sono altresì ammessi i cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno ai sensi dell'art 23 del decreto legislativo 19 novembre 2007 n 251 di protezione internazionale, sussidiaria, regolarmente soggiornanti così come disposto dal dlgs 19 novembre 2007, n 251, come modificato dal dlgs 21 febbraio 2014, n 18, che ha disposto all'art 29 comma 3- ter che “ L'accesso ai benefici relativi all'alloggio previsto dall'art 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n 286, è consentito ai titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria , in condizioni di parità con i cittadini italiani”.

b) residenza anagrafica nel Comune di Messina . La residenza anagrafica deve essere posseduta fino alla fine del progetto. I cittadini di Paesi Terzi titolari ai sensi dell'art 23 del decreto legislativo 19 novembre 2007 n 251 di protezione internazionale in possesso di regolare **permesso di soggiorno**.

c) essere formalmente presi in carico dai Servizi Sociale Professionale, territorialmente competente, anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso, in quanto versanti in condizioni di fragilità socio-economica e/o di stato di bisogno, come accertato nell'ambito dei percorsi di valutazione e accompagnamento già attivati dai medesimi Servizi. Questo requisito è previsto in coerenza con la finalità del progetto, prioritariamente orientata al sostegno e all'inclusione delle persone in condizione di maggiore vulnerabilità.

d) Essere privi della titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili o quote di immobili ubicati su tutto il territorio nazionale.

e) Le disposizioni di cui alla lettera d) non si applicano quando il nucleo richiedente è titolare di un solo immobile ad uso abitativo per ciascuna delle seguenti fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria , non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è titolare;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del Comune o altra Autorità competente o Tecnico competente (si intende per alloggio dichiarato inagibile quello riconosciuto come tale dal Comune, da altra Autorità competente o da un Tecnico abilitato regolarmente iscritto all'albo professionale, che ne attesti l'insussistenza dei requisiti minimi di abitabilità e sicurezza);
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.;

f) essere in possesso di un'attestazione ISEE ordinario, in corso di validità con attestazione di

reddito non superiore a € 10.140,00;

La verifica del possesso di tutti i requisiti sarà effettuata da apposita commissione comunale debitamente nominata.

Art. 6 – Cause di esclusione

1. Sono considerate inammissibili, e verranno escluse, le domande presentate da nuclei familiari:

a. privi dei necessari requisiti di partecipazione di cui all'art.5;

b. assegnatari, al momento della presentazione della domanda, di un alloggio di Edilizia Residenziale pubblica;

c. soggetti censiti in aree di risanamento.

L'eventuale assegnazione, nel corso degli anni 2026-2029 di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica al nucleo partecipante al presente avviso comporta l'automatica decadenza del progetto e di tutti i contributi erogati a far data dalla consegna delle chiavi dell'alloggio da parte dell'ente gestore al nucleo assegnatario. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare;

d. Sono esclusi dalla partecipazione al presente Avviso i soggetti singoli o nuclei familiari che occupano alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e per i quali, alla data di presentazione della domanda, risulti vigente un provvedimento di sgombero per morosità ovvero un'ordinanza di rilascio dell'alloggio per occupazione senza titolo;

e. domanda di partecipazione presentata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 9 del presente Avviso;

f. domanda di partecipazione pervenute al di fuori dei termini previsti all'art. 10 del presente Avviso;

2. Ferme restando le specifiche cause di esclusione sopra riportate, è ammesso il soccorso istruttorio ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii in caso di irregolarità sanabili e/o mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili.

In applicazione dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, è ammesso il soccorso istruttorio esclusivamente per la regolarizzazione o l'integrazione di dichiarazioni, documenti o elementi formali della domanda che risultino incompleti, irregolari o carenti.

Il soccorso istruttorio non è ammesso nei casi di mancanza originaria dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso, né può essere utilizzato per sanare l'assenza della domanda di partecipazione e dei presupposti soggettivi o oggettivi richiesti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

In caso di inutile decorso del termine assegnato per la regolarizzazione, ovvero di mancata risposta nei termini indicati dall'Amministrazione, la domanda è dichiarata inammissibile.

Art. 7 – Divieto di cumulo con altri contributi

Il presente contributo non è cumulabile con altri benefici pubblici, erogati da qualsiasi ente, finalizzati al sostegno del pagamento dei canoni di locazione riferiti al medesimo periodo temporale.

È tuttavia consentita l'erogazione a titolo di **integrazione o complementarietà**, qualora il contributo intervenga su **importi o periodi non coperti da altre misure**.

Art. 8 – Entità del contributo/ Spese Ammissibili

L'entità del contributo varia da caso a caso, verrà fissato a seguito di colloquio con l'assistente sociale, secondo le necessità del percorso di fuoriuscita del fabbisogno ritenuto idoneo per l'individuo/nucleo familiare. Il budget individualizzato, così stabilito sarà approvato dalla commissione di progetto.

Il contributo previsto fino a € 20.000,00 annuo, è di seguito dettagliato:

- Canoni di locazione comprensivi di spese condominiali per le annualità 2026 - 2029 fino a € 510,00 mensili;
- Contributo trasloco (ove necessario) fino a € 800,00 oltre Iva una tantum;
- Corso di formazione e Tirocini di inclusione fino a € 20.000,00 per l'intera durata del progetto;
- Acquisto mobili/elettrodomestici di necessità primaria (ove necessario) fino a € 2.800,00 oltre Iva una tantum ;
- Spese agenzia immobiliare una mensilità del canone annuo oltre Iva, a stipula contratto di locazione;
- Garanzia /Assicurazione per il locatore € 450,00 annui, per 4 anni.

Requisiti e condizioni per la fruizione del contributo, modalità di rendicontazione e ipotesi di perdita del beneficio

Il contributo destinato al canone di locazione è erogato direttamente al locatore.

A seguito dell'erogazione del contributo, dovranno essere presentate le ricevute relative ai mesi di riferimento, debitamente corredate di marca da bollo, ove prevista dalla normativa vigente. **In caso di subaffitto dell'immobile**, o di parte di esso, accertato e segnalato dal locatore o da altro soggetto avente titolo, **il beneficiario decadrà** automaticamente da tutti i benefici previsti dal progetto. Il Comune procederà all'attivazione delle azioni necessarie per il recupero delle somme eventualmente erogate. Resta ferma la corresponsione del canone di locazione al locatore per il periodo strettamente necessario alla definizione della procedura di rilascio dell'immobile e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2029, secondo quanto previsto dal progetto. Il locatore potrà avvalersi delle tutele previste dalla polizza assicurativa.

Nel caso in cui il soggetto richiedente **trasferisca la propria residenza in un altro Comune**, il contributo sarà erogabile esclusivamente in quota parte, in relazione ai mesi di effettiva residenza nell'alloggio sito nel Comune di Messina. **Il trasferimento di residenza comporterà la decadenza da tutti i diritti e benefici riconosciuti al soggetto preso in carico**, nonché da qualsiasi ulteriore contributo futuro connesso al budget personalizzato, ivi compresi i tirocini formativi e i corsi di formazione. Le somme eventualmente già erogate per tali finalità dovranno essere restituite.

Qualora il soggetto richiedente trasferirà la propria residenza in un altro alloggio nel territorio del Comune di residenza, il beneficiario dovrà fare immediata comunicazione all'ufficio competente tramite Urp o anche a mezzo pec, il contributo continuerà ad essere erogabile, ma ricalcolato quindi tenendo conto dei canoni riferiti ai diversi alloggi, previa verifica circa il rispetto del mantenimento dei requisiti di partecipazione di cui al presente avviso e registrazione del contratto.

Qualora il beneficiario del progetto (o membro del nucleo familiare), iscritto alla graduatoria Erp, riceva l'assegnazione di un alloggio, dovrà comunicare formalmente la rinuncia al contributo e alle attività previste dal progetto, cessando immediatamente la propria partecipazione.

I requisiti sopra indicati verranno controllati d'ufficio utilizzando le banche dati delle amministrazioni pubbliche competenti.

Il contributo per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici sarà riconosciuto per beni il cui costo unitario non sia superiore a € 516,46 (Iva esclusa) , previa verifica della necessità tramite sopralluogo del personale comunale e successiva valutazione della Commissione di progetto. Ai fini della qualificazione dei beni di primaria necessità si fa riferimento alla disciplina fiscale del “Bonus mobili ed elettrodomestici” prevista dall’art. 16-bis del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), come richiamato dall’art. 1, comma 37, della Legge n. 234/2021 e successivi aggiornamenti, che riconosce una detrazione IRPEF per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici nuovi destinati all'arredo di immobili oggetto di interventi edilizi agevolabili. La predetta disciplina individua – a titolo esemplificativo – beni quali letti, armadi, tavoli, sedie, divani e grandi elettrodomestici (es. frigoriferi, piani di cottura, lavatrici) in possesso dei requisiti di efficienza energetica previsti dalla normativa vigente.

Il contributo per garanzia/assicurazione per il locatore sarà riconosciuto fino a € **450,00 annui** , per un periodo complessivo di quattro anni. La scelta della compagnia assicurativa è demandata al locatore. Il Comune provvederà al rimborso dell'importo spettante previa presentazione del documento fiscale attestante l'avvenuto pagamento.

Il contributo relativo alle **spese di trasloco**, alla mediazione dell'agenzia immobiliare e all'acquisto di mobili ed elettrodomestici di primaria necessità sarà erogato direttamente al beneficiario previa presentazione del documento fiscale attestante la spesa.

Il contributo per le attività di **formazione e per i tirocini di inclusione** è erogato direttamente ai soggetti attuatori delle attività e dei servizi previsti dal P.A.I., quali enti di formazione o altri soggetti pubblici o privati autorizzati, per interventi di formazione, conseguimento di abilitazioni o titoli, tirocini e ulteriori misure di inclusione sociale e lavorativa. Il beneficiario o uno o più componenti del nucleo familiare non impegnati in altri tirocini di inclusione, di età compresa tra i 18 e i 60 anni, devono rendersi disponibili per l'intera durata del progetto alla partecipazione alle attività formative e/o ai tirocini di inclusione previsti dal P.A.I.

La mancata adesione ai percorsi di formazione e/o ai tirocini di inclusione, ovvero l'interruzione degli stessi senza giustificato motivo, previamente valutato dalla Commissione competente, comporta l'esclusione dal progetto del singolo beneficiario e dell'intero nucleo familiare. La rinuncia o la sospensione ingiustificata dei percorsi individualizzati determina la revoca dei benefici concessi, nonché l'attivazione delle procedure previste dalla normativa vigente per il recupero delle somme eventualmente erogate.

Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda e allegati alla domanda

1. **A pena di esclusione** la domanda deve essere presentata esclusivamente sulla piattaforma web, raggiungibile ad adozione dello specifico link attivo nel sito del Comune di Messina **a decorrere da venerdì 27 febbraio 2026 alle ore 00:00 e fino a lunedì 30 marzo 2026 alle ore 23:59;**

2. Per accedere alla procedura di inserimento online l'utente deve accedere tramite SPID o C.I.E.;

3. Resta esclusa ogni altra diversa modalità di presentazione della domanda;

4. Alla domanda di partecipazione, presentata ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. completa in ogni sua parte e firmata dal soggetto richiedente **deve essere allegata**, copia della seguente documentazione esclusivamente nei seguenti formati: pdf (ogni singolo allegato non deve superare la dimensione di 2 megabyte):

a) copia di un documento d'identità e codice fiscale in corso di validità del soggetto richiedente;

b) copia del permesso di soggiorno in corso di validità del/la richiedente oppure ricevuta attestante la richiesta di rinnovo (per i cittadini non comunitari e cittadini di Paesi Terzi titolari ai sensi dell'art 23 del decreto legislativo 19 novembre 2007 n 251 di protezione internazionale);

c) copia del Codice IBAN bancario o postale del richiedente o IBAN cointestato (NO IBAN relativi a Libretti Postali);

d) Attestazione ISEE ordinario in corso di validità;

e) Copia del verbale Inps o omologa del tribunale che attesti la disabilità ai sensi della legge 104/92 art 3 comma 1- 3;

f) Copia del verbale Inps di abilità al lavoro riconosciuto ai sensi di legge;

g) Allegati presenti nel bando, compilati e firmati:

- Allegato 1: Autocertificazione titolarità o meno assegno di inclusione o altri contributi per la locazione;

- Allegato 2: Autocertificazione stato di disoccupazione/inoccupazione di chi compila la domanda o di un altro componente del nucleo familiare in possesso del requisito, allegando relativo documento d'identità e codice fiscale fronte/retro .

OVE PRESENTI E SELEZIONATI NELLA DOMANDA

h) Provvedimento dell'Autorità giudiziaria omologa (decreto di omologazione), del coniuge legalmente separato o divorziato che attesti la non disponibilità della casa coniugale di cui è titolare;

i) Dichiarazione del Comune o di altra Autorità competente o Tecnico di inagibilità dell'alloggio (si intende per alloggio dichiarato inagibile quello riconosciuto come tale dal Comune, da altra Autorità competente o da un Tecnico abilitato regolarmente iscritto all'albo professionale, che ne attesti l'insussistenza dei requisiti minimi di abitabilità e sicurezza);

l) Dichiarazione di riconoscimento dell'handicap ai sensi della l. 104/92;

m) Provvedimento di sfratto/ o altro provvedimento esecutivo del Tribunale sull'immobile di residenza;

n) Copia del provvedimento ufficiale emesso dal Comune, recante la motivazione (sicurezza, degrado, inagibilità) e la data prevista per lo sgombero.

Le domande predisposte in difformità dalle disposizioni di cui al presente articolo saranno considerate irricevibili.

Art. 10 – Termini di presentazione della domanda - Soccorso istruttorio

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online tramite piattaforma web , raggiungibile ad adozione dello specifico link attivo nel sito del Comune di Messina per 30 giorni consecutivi . Qualora il trentesimo giorno indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale utile.

Il termine indicato è perentorio ed è responsabilità del soggetto proponente verificare la corretta conclusione della procedura elettronica.

Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1, saranno considerate irricevibili e quindi non potranno essere accettate.

Durante l'iter di valutazione, in applicazione del principio **del Soccorso Istruttorio**, il Comune di Messina potrà chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti fissando i termini per la risposta all'indirizzo PEC : protocollo@pec.comune.messina.it

o presso uffici Urp, non inferiori a 5 (cinque) e non superiori a 15 giorni lavorativi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il/la proponente è escluso dalla procedura.

Art. 11 - Motivi di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione:

1. Istanza pervenuta oltre il termine di scadenza o con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso.
2. Assenza dei requisiti previsti dal presente Avviso.
3. Mancata presentazione della documentazione richiesta e/o mancata regolarizzazione della stessa entro i termini stabiliti.

Art. 12. Criteri per la formazione delle graduatorie

Il Rup e il gruppo di lavoro di progetto, costituito da personale interno del Comune di Messina, provvedono all'istruttoria delle domande effettuando i controlli inerenti la veridicità di quanto autocertificato, in particolare rispetto alla situazione economica e patrimoniale. I soggetti in possesso dei requisiti sono collocati in graduatoria in ordine decrescente. Successivamente alla verifica e conferma del punteggio su base documentale, la commissione a conclusione dell'istruttoria darà il punteggio finale secondo i criteri e i punteggi riportati nella tabella di seguito indicata:

SITUAZIONE FAMILIARE REDDITUALE ISEE ORDINARIO ANNUALE		
Condizioni	Punteggio	Documenti da produrre
Da 0 a € 3.000,00	7	ISEE ordinario
Da € 3000,01 a € 7.000,00	6	ISEE ordinario
Da € 7.000,01 a € 10.140,00	5	ISEE ordinario
SITUAZIONE FAMILIARE		
Nucleo familiare	Punteggio	Documenti da produrre
Fino a 4 componenti	2	Verifiche d'ufficio
Oltre 4 componenti	3	Verifiche d'ufficio
DISABILITÀ NEL NUCLEO FAMILIARE		
Condizione	Punteggio	Documenti da produrre
Presenza nel nucleo Familiare di almeno 1 disabile, minorenne o maggiorenne, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, commi 1, 3, della Legge 104/92 o con indennità di accompagnamento (il punteggio è attribuito una sola volta per nucleo, indipendentemente dal numero di disabili presenti)	1	Copia del verbale di accertamento rilasciato dall'INPS (art. 3, comma 3, Legge 104/92)
SITUAZIONE ABITATIVA		
Condizione	Punteggio	Documenti da produrre
Sfratto con obbligo di rilascio dell'immobile entro 1 oppure più di 3 mesi dalla data di presentazione della domanda	12	Provvedimento di sfratto convalidato dal Giudice
Sfratto esecutivo con nucleo già fuori dall'immobile	20	-Verbale di rilascio -Verbale di constatazione di immobile libero -Verbale di chiusura dell'esecuzione per rilascio spontaneo
Provvedimenti di esecuzione immobiliari riferiti all'immobile di residenza	18	Documentazione giudiziaria idonea a dimostrare l'avvio o lo stato di esecuzione immobiliare
Senza dimora, residenti nella casa comunale (punteggio non	20	Verifiche d'ufficio

cumulabile con lo sfratto)		
Iscritto graduatoria Erp Comune di Messina	12	Verifiche d'ufficio
ADI		
Condizioni	Punteggio	Documenti da produrre
Non percettori di Adi	12	Verifiche d'ufficio

La selezione dei beneficiari avverrà mediante la formulazione di una graduatoria in base al punteggio più alto ottenuto.

A parità di punteggio, costituiscono criteri preferenziali per la concessione del contributo le seguenti condizioni, elencate in ordine di priorità:

- **Valore ISEE ordinario di riferimento più basso;**
- **Presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente con invalidità 100% Accertata;**
- **Maggior numero dei componenti il nucleo familiare.**

La collocazione in graduatoria non comporta automaticamente diritto all'erogazione del contributo teorico riconosciuto, come determinato ai sensi dell'art. 8) del presente avviso.

L'effettiva liquidazione dell'eventuale contributo, così come la determinazione della sua effettiva entità, è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie e alle disposizioni del presente avviso.

La graduatoria potrà essere oggetto di eventuale scorrimento in caso di economie e/o di ulteriori risorse disponibili o nei casi di rinuncia decadenza o revoca per i motivi indicati nel presente avviso.

Pertanto, il Comune di Messina si riserva di ridurre proporzionalmente e in ugual misura il contributo teoricamente concedibile a ciascun richiedente, così come indicato all'art.8, comma 1, dell'Avviso effettuando la redistribuzione delle risorse fino ad esaurimento delle stesse.

Art. 13 – Approvazione delle graduatorie

1. La graduatoria provvisoria dei soggetti ammessi e di quelli esclusi verrà pubblicata per 15 giorni all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Messina.
2. La pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto e dell'elenco degli esclusi sostituisce la comunicazione personale di cui agli artt. 8 e 10 - bis della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Entro 15 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco degli esclusi sul sito del Comune di Messina, sarà possibile presentare opposizione avverso la stessa, da presentare esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.messina.it
4. Le opposizioni che perverranno oltre la data di scadenza non saranno prese in esame.
5. Una volta terminata la fase istruttoria, la graduatoria definitiva e l'elenco degli esclusi verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Messina.
6. Il Comune di Messina non invierà comunicazioni personali ai soggetti richiedenti: i

provvedimenti relativi alle ammissioni e alle esclusioni saranno pubblicati all'Albo Pretorio online e sulla pagina istituzionale del Comune di Messina dedicata all'Avviso.

7. La graduatoria degli ammessi e l'elenco degli esclusi saranno pubblicati in forma anonima secondo la vigente normativa sulla privacy con l'indicazione del numero di protocollo assegnato al momento della presentazione della domanda.

Art. 14 – Disciplina della graduatoria, variazioni sopravvenute e clausola di decadenza

Il punteggio assegnato in fase istruttoria è determinato sulla base dei requisiti posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda; esso rimane invariato ai fini della graduatoria definitiva e non è soggetto a revisione in conseguenza di mutamenti dello stato personale, economico o lavorativo del richiedente intervenuti successivamente alla chiusura dell'avviso (principio di cristallizzazione). Tuttavia, le variazioni sopravvenute relative all'ADI e alla condizione occupazionale — pur non agendo sul punteggio — costituiscono presupposto essenziale per la rimodulazione del contributo per la locazione e per gli adempimenti obbligatori preordinati all'attivazione dei tirocini.

Sussiste in capo al beneficiario l'obbligo di notificare tali variazioni entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal loro verificarsi, mediante istanza da trasmettere a mezzo pec o da protocollare presso l'URP del Comune di Messina (Palazzo Zanca, Piazza Unione Europea), aperta dal lunedì al venerdì (08:30-12:30) e nei pomeriggi di martedì e giovedì (14:30-16:30). Tale comunicazione deve obbligatoriamente recare l'oggetto: "Variazione requisiti e condizioni – domanda n. prot. _ del _ / Progetto Become Me 4.4.11.1.a".

L'omessa, incompleta o tardiva comunicazione delle variazioni comporta la decadenza immediata dal beneficio, l'esclusione dal Progetto e l'eventuale recupero delle somme indebitamente percepite, ferme restando le sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 15 – Modalità di erogazione del contributo

1. A seguito della verifica dei requisiti dichiarati nella domanda dai soggetti utilmente collocati in graduatoria, il Comune di Messina provvederà alla liquidazione del contributo per la fornitura di prestazioni, beni o servizi in favore del beneficiari secondo quanto stabilito dal budget individualizzato, nei limiti e secondo le modalità previste al seguente avviso, fino all'esaurimento delle risorse disponibili stanziare sull'intervento a valere sul PN Metro Plus Città Medie del Sud 2021–2027, Priorità 4 – *Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale* – ME 4.4.11.1.a.

La liquidazione avviene esclusivamente tramite accredito su coordinate IBAN riferite a conti **correnti bancari o postali intestati ai soggetti di cui all'art 8**. È espressamente esclusa la possibilità di effettuare accrediti o bonifici su IBAN relativi a Libretti Postali.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo potrà essere riconosciuto agli eredi che risultino residenti nell'immobile oggetto del beneficio, a condizione che gli stessi:

- a) siano in possesso di idonea certificazione attestante la qualità di eredi (atto notorio o documentazione equipollente ai sensi di legge);
- b) presentino formale istanza di subentro nel beneficio;

- c) trasmettano la relativa documentazione, completa in ogni sua parte, all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.messina.it, entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione;
- d) risultino in possesso di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal presente Avviso.
- In mancanza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati o in caso di documentazione incompleta o non conforme, l'Amministrazione procederà alla revoca del contributo senza ulteriori comunicazioni.

Art. 16 – Controlli e Sanzioni

1. La verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate è effettuata dall'Amministrazione comunale (art. 71, DPR 455/2000 e ss.mm.ii.) anche successivamente all'erogazione del beneficio.
2. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni o che i documenti presentati siano falsi, il contributo sarà revocato e il dichiarante decade dalla concessione del contributo. La dichiarazione mendace comporta, altresì la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza (artt. 75 e 76 del DPR 455/2000 e ss.mm.ii.).
3. L'Amministrazione comunale provvede a recuperare le somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali nel caso in cui vengano meno, per qualsiasi motivo, le condizioni per l'ottenimento del contributo.
4. L'Amministrazione comunale esegue controlli sui dati contenuti nelle autocertificazioni (Adi e Stato di disoccupazione/ inoccupazione), in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e altri uffici pubblici competenti.
5. L'Amministrazione comunale invia alla Guardia di Finanza competente per territorio gli elenchi degli aventi diritto al contributo relativi a casi particolari che la stessa Amministrazione ritenga oggetto di più attenta valutazione.
6. Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune in sede istruttoria, può chiedere il rilascio o la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici, ispezioni ed ordinare esibizioni documentali atte a dimostrare la completezza, la veridicità e la congruità dei dati dichiarati, oltreché finalizzate alla correzione di errori materiali o di modesta entità.
7. Tutti i dati comunicati dai richiedenti sono trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), per le finalità previste dal presente Avviso).

Art. 17 – Cause di revoca

1. Sono motivi di revoca totale del contributo con esclusione immediata dal progetto le seguenti circostanze che attengano al beneficiario:
 - a) perdita dei requisiti di ammissione tra la fase di presentazione della domanda e la liquidazione del contributo;
 - b) rilascio di dichiarazioni mendaci finalizzate ad ottenere indebitamente il contributo;
 - c) mancato rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 7 del presente;
 - d) sublocazione dell'abitazione, anche parziale, a terzi, effettuata a qualsiasi titolo;
 - e) trasferimento in un altro comune;

- f) interruzione tirocinio senza giustificato motivo;
- g) assegnazione alloggio ERP.

Art. 18 – Informativa in materia di privacy

Ai sensi dell'art 13 del regolamento UE N 2016/679, Il Comune di Messina, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Messina nella persona del Sindaco, con sede in Messina, Piazza Unione Europea; il Responsabile della protezione dei dati personali o protection officer Avv. Fabrizio Grosso nominato ai sensi dell'art. 37 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), è contattabile alla seguente mail dpo@comune.messina.it.

Art. 19 – Responsabile del procedimento - Pubblicazioni - Diritto di accesso

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il funzionario amministrativo Dott.ssa Giuseppa Zangla.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Messina www.comune.messina.it, albo pretorio on line ed altresì nella Sezione Amministrazione Trasparente **sottosezione provvedimenti dei dirigenti e sovvenzioni , contributi e sussidi , vantaggi economici** , nonché sulla Gazzetta Ufficiale Regione Sicilia (GURS).

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica protocollo@comune.messina.it.

Art. 20 – Disposizioni Finali

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente quello di Messina.

Art. 21 – Informazioni

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi ed economico finanziari sono svolte a cura del Comune di Messina.

2. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare: Comune di Messina - Recapito telefonico: 090 - 7723426. Pec protocollo@comune.messina.it. In presenza, il martedì pomeriggio, dalle ore 14.30 alle 16.30, presso gli uffici del Servizio Sociale Professionale del Comune di Messina, Palazzo Satellite, Piazza Della Repubblica n 1.

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a cinque giorni prima della data di scadenza dell'Avviso stabilita nei precedenti articoli.

Art. 22 – Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati all'art. 2 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PN Metro PLUS Città Medie Sud 2021 – 2027 – Priorità 4 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale – Me 4.4.11.1.a – Sub. Intervento: “Contributi economici di sostegno all'abitare”.

Allegati

- **Allegato 1:** Autocertificazione titolarità o meno assegno di inclusione o altri contributi per la locazione;
- **Allegato 2:** Autocertificazione stato di disoccupazione/inoccupazione .

Il RUP

Dott.ssa Giuseppa Zangla

Il Dirigente

Dott. Salvatore De Francesco